

Almal de milza. medecine varie. in più modi.

25

Resta radice del pan porcino. e della frassinella. et amachale tra 2 pietre mure. et le in
D corpora co' sangia di porco maschio. et folla caldo metti in sula milza. sera e matina.
et questo spesse volte lo farai. et la milza piò guarira. et provato.
itf torai sacchera. et folla luce. et di qdlo ne bevi p. q. matine cotinue ep'lo neguaras.
itf torai lascorza al frassino et folla colere co' bon vino. et alla usia abeti' emolto ti guouera.
et se fosse infiato sopra dela milza. Torai la radice del orticha bentrata et missela co' vino
bianco. et folla ben scaldare. e mettila luso emolto ti guouera. et se ella nō fosse infiata torai
lingua cervina. i. scolo per dnia cotta co' vino. e beuto a modo t. sy' molto la li guouera.
itf torai olio d'amesto et co' esso ongi caldo a traverso dela milza. Poi torai orina di putto.
e bagnali drento dle stoppe e' folla scaldare. e' mettila luso bene j' fassata. Et farai poluere
de le rba asperella. doma se i squa liliagni. et beuta la matina. con del brodo ep'lo guarira.
Et torai olio d' cappari. et olio laurino. et escorce di cappari. e di tamariso. et fatta in
polveri. e s. poco dicera e' ne farai onto et c' ongi caldo ep'lo guarira.
itf torai del fiore. et la foglia d' tamariso. quanto tuuoi. folla seccare alombra et fare poluere
re sottila et d'ang alpacete. e chugiaro in s. ouo fresco ouero j' uno. poi lidaria. s. poco di
una passirina co' s. dito di uno sopra p. i. s. 20. giorni ep'lo pigliera migliorante.
itf torai delli boroni delle roccie. auati ch' si aprino. ebetoniche. e uaderiana. salvia. metta. vita.
marobio. foglie et fiori di tamariso. et m. s. et folla seccare et fare poluere sunila.
et dame abeti' co' uno ouo fresco ouero co' vino. et folla piu volte emolto li guouera.
itf Arillo uerela milza. e durita. D'alo lio. comune quanto tuuoi. et mettilo in una pignata et
mettili drento co' humeri assimi. m. v. et la folla bolire tato ch' siano di sfatti. poi ne rimet
ti drento de' altri. et così farai. 3. volte. Poi torai del pdito olio. et ongi ch' sia ben cal
do il loco adolorato dela milza. et piò tu me guarira. comandando lo.
itf farai dela ceneri di far meta de uite. et la farai passare p'lo stacchio. et di qdla g
grossa tu me farai dela lissia. Poi torai la cotta lissia. e acetato. e olio uedrio comune et
orina di putto piccolo di 6. onj. et metti ogni cosa j' fummo. et mettilo j' s. uado mitto.
e folla bolire più piano tato chel callo più dela metta. Poi le metterai drento di qdla ceneri fum
tata ch' tuai serbata. apri apoco eanto ch' piglia al quanto di corpo come unguento liquido.
e anche la folla bolire un poce e sempr' mestanda. Poi li aggiungi cera noua. d. j. Poi lo
lava dal foco et li metta drento fin ch' e' fredo et serafatto. Poi lo infermo ua al letto pro
gessi lannilza in durita ch' el sia caldo et metti sopra stoppa e pezzi ben calde ej' fassate.
ben e' et farai cosi agniserà tato ch' enti senti ameliorar. et guardati da bocha che e' qdla
che ti co' dana eti sene così analato.
Torai foglie eradice di felice. e sparagi. et cosi che j' ad ci cisterna et dela abeti'
calda continuando la rissugala milza.
itf Ala dura zza dela milza. D. ceneri fatta di semini de uite. 6. j. / cacature di cap
pra ouero humano. 5. vj. e foglie di ellera arborea. ruta. marobio. tamariso. e cetero.
et d' tutte me scalfatta poi uere sottila. et armomaco fuso in mel acetopomo.
di naturale et metti ogni cosa j' fummo. pignati no a un facolento. tato ch' uapori via tutta
lacetato. Poi torai olio laurino tato ch' basti. e. fame. e. impiastro et così caldo mettilo
sopra dela milza. et spesse volte lo cotinua. e guarira. et agiogeli sopradalo impiastro.
et uadrie colascorza. poluere. 6. iij. e poluere de alo patico. e mirrat. 5. j. e guaris.
itf Aguarire la milza. Farai brotolare e feta di pane daruti e lati. et così calda. j' supela. e' olio d' lino. et subito dela amagiar al pacete.
la matina p' tempo. e' folla piu matine eguarira. q. itf lefiori d' ginestra fresche colti aluna fuma. e' empiee. j' chittara. e' mettui.
tato botiro tbi' tuola e' boli abagno maria. tato ch' uegli como regnato. e' co' esso caldo al foco. ongi la milza ep'lo guarira. e' co' g.